

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL
GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
(29 APRILE 2011 PRIMA CONVOCAZIONE
30 APRILE 2011 SECONDA CONVOCAZIONE)**

Relazione sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e relativa proposta di delibera: Modifica del Regolamento Assembleare, delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento alle novità introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante “Attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate”, e dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 recante “Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE”, siete chiamati a discutere e deliberare sulla proposta di modifica di talune disposizioni del Regolamento Assembleare di Arkimedica S.p.A. adottato dall'Assemblea del 29 giugno 2007 con lo scopo di consentire un più ordinato e proficuo svolgimento dei lavori.

L'obiettivo della nuova disciplina, introdotta dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, è quello di favorire la partecipazione degli azionisti alla vita della Società ed in particolare, le principali modifiche introdotte riguardano, infatti, il funzionamento delle assemblee di società con azioni quotate.

Il Decreto Legislativo n. 39/2010 invece ha apportato rilevanti modifiche intervenendo sulla disciplina della revisione contabile nel rispetto dell'obiettivo posto dal legislatore comunitario, di operare una sostanziale armonizzazione degli obblighi in materia di revisione legale dei conti.

Unitamente a tali aggiornamenti saranno apportati ulteriori interventi ritenuti utili, tra i quali la modifica dell'articolo 1, comma 1 del Regolamento Assembleare, che avverrà a seguito della delibera sulla proposta di modifica dell'articolo 2 dello Statuto Sociale relativamente al trasferimento della sede legale al punto 1) dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

Le suddette novità introdotte dal D.Lgs. 27/2010 e dal D.Lgs. 39/2010, unitamente ad altre precisazioni, comportano la necessità di modificare gli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 9 del Regolamento Assembleare.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a:

- deliberare di modificare gli attuali articoli 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 9 del Regolamento Assembleare, secondo il testo di seguito proposto, con evidenza delle variazioni introdotte.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 1</p> <p><i>Ambito di applicazione</i></p> <p>1. Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Arkimedica S.p.A. (di seguito la “Società”), con sede in Cavriago (Reggio Emilia), via Govi 25.</p> <p>2. Il presente Regolamento, approvato dall'assemblea ordinaria del 29 GIUGNO 2007, è a disposizione dei soci presso la sede legale, sul sito internet della Società e presso il luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari.</p>	<p>Articolo 1</p> <p><i>Ambito di applicazione</i></p> <p>1. Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Arkimedica S.p.A. (di seguito la “Società”), con sede in [•] Cavriago ([•] Reggio Emilia), via [•] Govi 25.</p> <p>2. Il presente Regolamento, approvato dall'assemblea ordinaria del [•] 29 GIUGNO <u>Aprile 2007/2011</u>, è a disposizione dei soci <u>degli azionisti e di coloro che sono legittimati ad intervenire in Assemblea</u> presso la sede legale, sul sito internet della Società e presso il luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari.</p>

<p>3. Il Regolamento mantiene la sua validità sino a quando non verrà modificato o sostituito con delibera dell'assemblea ordinaria. Ciascuna assemblea, peraltro, prima dell'inizio dei lavori, può deliberare di non prestare osservanza in tutto o in parte alle disposizioni del Regolamento, con efficacia circoscritta a quella specifica assemblea.</p> <p>4. Per quanto non espressamente previsto, si intendono qui richiamate le norme di legge e dello statuto vigente della Società (lo “Statuto”) riguardanti, in particolare l'Assemblea della Società, che, in caso di contrasto rispetto alle disposizioni contenute nel Regolamento, prevalgono su queste ultime.</p>	<p>3. Il Regolamento mantiene la sua validità sino a quando non verrà modificato o sostituito con delibera dell'Assemblea ordinaria. Ciascuna assemblea, peraltro, prima dell'inizio dei lavori, può deliberare di non prestare osservanza in tutto o in parte alle disposizioni del Regolamento, con efficacia circoscritta a quella specifica assemblea.</p> <p>4. Per quanto non espressamente previsto, si intendono qui richiamate le norme di legge e dello statuto vigente della Società (lo “Statuto”) riguardanti, in particolare l'Assemblea della Società, che, in caso di contrasto rispetto alle disposizioni contenute nel Regolamento, prevalgono su queste ultime.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 2</p> <p style="text-align: center;"><i>Partecipazione in Assemblea</i></p> <p>1. Il diritto di intervento nell'assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dallo Statuto e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.</p> <p>2. Possono partecipare all'assemblea, su invito del Presidente dell'Assemblea, dirigenti, dipendenti della Società, di società controllate o collegate e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori.</p> <p>3. Con il consenso del Presidente dell'Assemblea possono assistere all'Assemblea, quali semplici uditori, esperti, analisti finanziari, consulenti e giornalisti accreditati che abbiano inoltrato richiesta in tal senso alla Società. Tali soggetti dovranno pervenire presso il luogo fissato per l'assemblea in tempo utile per le necessarie verifiche.</p> <p>4. La partecipazione dei rappresentanti la società di revisione alla quale sia stato conferito l'incarico di certificazione del bilancio della Società non necessita di alcuna formalità.</p> <p>5. Nel corso delle operazioni assembleari preliminari, solo su richiesta di uno o più soci intervenuti, il Presidente, leggerà o farà leggere al segretario l'elenco nominativo degli invitati e delle loro qualifiche.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 2</p> <p style="text-align: center;"><i>Partecipazione in Assemblea</i></p> <p>1. Il diritto di intervento <u>e il diritto di voto in nell'Assemblea</u> è <u>sono</u> disciplinati dalle norme di legge, dallo Statuto e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.</p> <p>2. Possono partecipare all'Assemblea, su invito del Presidente dell'Assemblea, dirigenti, dipendenti della Società, di società controllate o collegate e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori.</p> <p>3. Con il consenso del Presidente dell'Assemblea possono assistere all'Assemblea, quali semplici uditori, esperti, analisti finanziari, consulenti e giornalisti accreditati che abbiano inoltrato richiesta in tal senso alla Società. Tali soggetti dovranno pervenire presso il luogo fissato per l'Assemblea in tempo utile per le necessarie verifiche.</p> <p>4. La partecipazione dei rappresentanti la società di revisione alla quale sia stato conferito l'incarico di <u>revisore legale dei conti</u>certificazione del bilancio della Società non necessita di alcuna formalità.</p> <p>5. Nel corso delle operazioni assembleari preliminari, solo su richiesta di uno o più <u>titolari del diritto di voto</u>soci intervenuti, il Presidente, leggerà o farà leggere al segretario l'elenco nominativo degli invitati e delle loro qualifiche.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 3</p> <p style="text-align: center;"><i>Accertamento della identità e della legittimazione</i></p> <p>1. Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento alla discussione e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi delle disposizioni normative e statutarie applicabili.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 3</p> <p style="text-align: center;"><i>Accertamento della identità e della legittimazione</i></p> <p>1. Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento alla discussione e di voto coloro <u>ai quali spetta il diritto di voto</u>che sono a ciò legittimati o i soggetti che li rappresentano in forza di delega, ai sensi delle disposizioni normative e statutarie applicabili.</p> <p>2. <u>La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata</u></p>

<p>2. L'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla partecipazione all'Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della stessa almeno mezz'ora prima di quella fissata per la riunione, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.</p> <p>3. Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea devono esibire al personale incaricato dalla Società, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale e la copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario che tiene i relativi conti. Il personale incaricato dalla Società rilascia apposito documento da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari.</p> <p>4. Colui che partecipa in rappresentanza di uno o più aventi diritto di voto deve consegnare i documenti di legittimazione propri e degli aventi diritto e rilasciare dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla rappresentanza.</p> <p>5. Tutti i soci intervenuti o altri legittimati che, per qualsiasi ragione, si allontanano dai locali in cui si svolge l'assemblea prima del termine della stessa, sono tenuti a darne comunicazione agli addetti della Società. Gli addetti della Società rilasceranno un apposito contrassegno. Per essere riammessi, i soci intervenuti o gli altri legittimati dovranno restituire il contrassegno ricevuto.</p> <p>6. Salva diversa decisione del Presidente dell'Assemblea, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente dell'Assemblea, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.</p> <p>7. Ai fini di agevolare la verifica della loro legittimazione all'intervento nell'Assemblea, i soci possono far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla sede legale della Società con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.</p> <p>8. Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono</p>	<p><u>dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto; tale comunicazione deve pervenire all'emittente nei termini previsti dalle disposizioni normative e statutarie applicabili.</u></p> <p>23. L'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla <u>intervento</u> in partecipazione all'Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della stessa almeno mezz'ora prima di quella fissata per la riunione, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.</p> <p>34. <u>Fermo quanto sopra, Coloro che hanno diritto di intervenire in aAssemblea devono esibire al personale incaricato dalla Società, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale e la copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario che tiene i relativi conti. Per agevolare l'accertamento della legittimazione all'intervento, gli aventi diritto sono invitati a esibire, il giorno della riunione, la copia della comunicazione effettuata alla Società che l'intermediario, in conformità alla normativa vigente, è tenuto a mettere a loro disposizione. Il personale incaricato dalla Società rilascia apposito documento da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari.</u></p> <p>45. Colui che partecipa in rappresentanza di uno o più aventi diritto di voto deve consegnare i documenti di legittimazione propri e degli aventi diritto e rilasciare dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla rappresentanza.</p> <p>56. Tutti i soci intervenuti o altri legittimati che, per qualsiasi ragione, si allontanano dai locali in cui si svolge l'Assemblea prima del termine della stessa, sono tenuti a darne comunicazione agli addetti della Società. Gli addetti della Società rilasceranno un apposito contrassegno. Per essere riammessi, i soci intervenuti o gli altri legittimati dovranno restituire il contrassegno ricevuto.</p> <p>67. Salva diversa decisione del Presidente dell'Assemblea, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente dell'Assemblea, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.</p> <p>78. Al fine di agevolare la verifica della loro legittimazione all'intervento nell'Assemblea, i soci <u>titolari di diritto di voto</u> possono far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla sede legale della Società con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.</p> <p>89. Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in aAssemblea in rappresentanza legale o volontaria di</p>
---	---

<p>in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari di diritto di voto possono far pervenire la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.</p>	<p>azionisti e di altri titolari di diritto di voto possono far pervenire la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 4 <i>Apertura dell'Assemblea</i></p> <p>1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione, salvo il giustificato ritardo contenuto entro il limite di un'ora, assume la presidenza dell'Assemblea la persona indicata nello Statuto. Quindi il Presidente dell'Assemblea o il segretario comunica all'Assemblea il nominativo dei componenti il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale presenti.</p> <p>2. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio. Nell'assemblea straordinaria le funzioni di segretario sono assunte da un notaio. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.</p> <p>3. Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.</p> <p>4. Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto e per il servizio d'ordine, può utilizzare personale ausiliario appositamente incaricato.</p> <p>5. Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento in Assemblea.</p> <p>6. Una volta verificata la regolarità della legittimazione dei presenti all'intervento in Assemblea, il Presidente comunica il numero dei soci e degli altri soggetti aventi diritto presenti, indicando altresì la percentuale di capitale dagli stessi rappresentata. Il Presidente quindi, accertata la regolare costituzione dell'Assemblea, dichiara aperti i lavori assembleari.</p> <p>7. Gli elenchi dei soci presenti in proprio o per delega formano parte integrante del verbale dell'assemblea.</p> <p>8. Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, ovvero l'Assemblea sia andata deserta, il Presidente, non prima che sia trascorsa un'ora dall'orario fissato per l'inizio dell'Assemblea, ne dà comunicazione agli intervenuti e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 4 <i>Apertura dell'Assemblea</i></p> <p>1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione, salvo il giustificato ritardo contenuto entro il limite di un'ora, assume la presidenza dell'Assemblea la persona indicata nello Statuto. Quindi il Presidente dell'Assemblea o il segretario comunica all'Assemblea il nominativo dei componenti il <u>e</u>Consiglio di <u>a</u>Amministrazione ed il <u>e</u>Collegio <u>s</u>Sindacale presenti.</p> <p>2. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio. Nell'<u>a</u>Assemblea straordinaria le funzioni di segretario sono assunte da un notaio. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.</p> <p>3. Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'<u>a</u>Assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a <u>specifici argomenti, eventualmente formulate dai soci anche prima dell'Assemblea, alle quali non sia già stata data risposta da parte della Società.</u></p> <p>4. Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto e per il servizio d'ordine, può utilizzare personale ausiliario appositamente incaricato.</p> <p>5. Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento in Assemblea.</p> <p>6. Una volta verificata la regolarità della legittimazione dei presenti all'intervento <u>e all'esercizio del diritto di voto</u> in Assemblea, il Presidente comunica il numero dei soci e degli altri <u>soggetti titolari di diritto di voto</u> aventi diritto presenti, indicando altresì la percentuale di capitale dagli stessi rappresentata. Il Presidente quindi, accertata la regolare costituzione dell'Assemblea, dichiara aperti i lavori assembleari.</p> <p>7. Gli elenchi dei soci <u>titolari del diritto di voto</u> presenti in proprio o per delega formano parte integrante del verbale dell'<u>a</u>Assemblea.</p> <p>8. Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, ovvero l'Assemblea sia andata deserta, il Presidente, non prima che sia trascorsa un'ora dall'orario fissato per l'inizio dell'Assemblea, ne dà comunicazione agli intervenuti e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.</p>

Articolo 6

Interventi e repliche

1. Il Presidente dell'assemblea regola la discussione dando la parola agli amministratori, ai sindaci e ai soci che l'abbiano richiesta ai sensi del presente articolo.
2. La richiesta di intervento sui singoli argomenti all'ordine del giorno deve essere presentata al personale incaricato dalla Società presente agli ingressi dei locali al momento del ritiro dell'apposito documento di controllo prima dell'ingresso in Assemblea, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce.
3. Il Presidente può autorizzare nel corso della discussione anche la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano; in tal caso il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti, in coda a quelli che si sono iscritti per ogni argomento all'ordine del giorno e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.
4. Nel dare la parola, di norma, il Presidente dell'Assemblea segue l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di intervento, se due o più domande sono state presentate contemporaneamente, il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.
5. Tutti coloro che intendono intervenire hanno il diritto di prendere la parola solo sugli argomenti posti in discussione.
6. Il Presidente dell'Assemblea, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, nonché del numero dei richiedenti la parola, predetermina il periodo di tempo di norma non inferiore a 5 minuti e non superiore a 10 minuti a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.
7. Ciascun socio o avente diritto ad intervenire può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno; può tuttavia chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto.
8. Il Presidente dell'Assemblea può invitare a concludere gli interventi che si dilunghino oltre il limite fissato o esulino dagli argomenti posti all'ordine del giorno, impedire eccessi evidenti, anche togliendo la

Articolo 6

Interventi e repliche

1. Il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola agli amministratori, ai sindaci e ai ~~soci~~ titolari del diritto di voto che l'abbiano richiesta ai sensi del presente articolo.
2. La richiesta di intervento sui singoli argomenti all'ordine del giorno deve essere presentata al personale incaricato dalla Società presente agli ingressi dei locali al momento del ritiro dell'apposito documento di controllo prima dell'ingresso in Assemblea, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce.
3. Il Presidente può autorizzare nel corso della discussione anche la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano; in tal caso il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti, in coda a quelli che si sono iscritti per ogni argomento all'ordine del giorno e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.
4. Nel dare la parola, di norma, il Presidente dell'Assemblea segue l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di intervento, ~~se~~ Se due o più domande sono state presentate contemporaneamente, il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.
5. Tutti coloro che intendono intervenire hanno il diritto di prendere la parola solo sugli argomenti posti in discussione.
6. Il Presidente dell'Assemblea, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci anche prima dell'Assemblea alle quali non sia già stata data risposta da parte della Società, predetermina il periodo di tempo di norma non inferiore a 5 minuti e non superiore a 10 minuti a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.
7. ~~Ciascun socio o avente diritto~~ Coloro che hanno diritto ad intervenire ~~possono~~ possono svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno; ~~possono~~ possono tuttavia chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto.
8. Il Presidente dell'Assemblea può invitare a concludere gli interventi che si dilunghino oltre il limite fissato o esulino dagli argomenti posti all'ordine del giorno, impedire eccessi evidenti, anche togliendo

<p>parola, e nei casi più gravi, disporre l'allontanamento dai locali in cui si tiene l'adunanza per tutta la fase della discussione dell'argomento stesso.</p> <p>9. Il Presidente dell'Assemblea ha facoltà di concedere ai soci che abbiano richiesto, ai sensi di legge e Statuto, l'integrazione delle materie da trattare in Assemblea, un tempo non superiore a 15 minuti per illustrare le corrispondenti proposte deliberative e per esporne le motivazioni.</p> <p>10. Per un'eventuale predisposizione delle risposte agli interventi, il Presidente può disporre la sospensione dei lavori per un periodo non superiore a due ore, per ciascuna sospensione.</p> <p>11. Su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento, possono intervenire nella discussione i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci nonché coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'art. 4 comma 3.</p> <p>12. Ultimate le risposte su ciascun argomento all'ordine del giorno, le eventuali repliche e/o dichiarazioni di voto, il Presidente dell'Assemblea procede quindi a dichiarare chiusa la discussione sul singolo argomento.</p> <p>13. Gli interventi, a norma dell'art. 2375 del codice civile, sono riassunti nel verbale a seguito di specifica richiesta dei soci intervenuti.</p>	<p>la parola, e nei casi più gravi, disporre l'allontanamento dai locali in cui si tiene l'adunanza per tutta la fase della discussione dell'argomento stesso.</p> <p>9. Il Presidente dell'Assemblea ha facoltà di concedere ai soci che abbiano richiesto, ai sensi di legge e Statuto, l'integrazione delle materie da trattare in Assemblea, un tempo non superiore a 15 minuti per illustrare le corrispondenti proposte deliberative e per esporne le motivazioni.</p> <p>10. Per un'eventuale predisposizione delle risposte agli interventi, il Presidente può disporre la sospensione dei lavori per un periodo non superiore a due ore, per ciascuna sospensione.</p> <p>11. Su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento <u>o alle domande formulate dai soci anche prima dell'assemblea alle quali non sia già stata data risposta da parte della Società</u>, possono intervenire nella discussione i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci nonché coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'art. 4 comma 3.</p> <p>12. Ultimate le risposte su ciascun argomento all'ordine del giorno, le eventuali repliche e/o dichiarazioni di voto, il Presidente dell'Assemblea procede quindi a dichiarare chiusa la discussione sul singolo argomento.</p> <p>13. Gli interventi, a norma dell'art. 2375 del codice civile, sono riassunti nel verbale a seguito di specifica richiesta dei soci intervenuti.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 7</p> <p style="text-align: center;"><i>Poteri del Presidente dell'Assemblea</i></p> <p>1. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza del dibattito, il diritto agli interventi ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.</p> <p>2. Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione e alle disposizioni applicabili.</p> <p>3. I lavori dell'assemblea si svolgono, di norma, in un'unica adunanza, nel corso della quale il Presidente dell'Assemblea, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per periodi di tempo non superiori a due ore.</p> <p>4. Il Presidente dell'Assemblea deve rinviare l'adunanza a non oltre tre giorni nel caso previsto dall'art. 2374 c.c. e può farlo in ogni altro caso in cui ne sia richiesto o ne ravvisi l'opportunità, a condizione che l'Assemblea non si opponga; in tal caso egli fissa contemporaneamente il giorno e l'ora della nuova riunione per la prosecuzione dei lavori.</p> <p>5. In ordine a quanto non espressamente previsto dal</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 7</p> <p style="text-align: center;"><i>Poteri del Presidente dell'Assemblea</i></p> <p>1. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza del dibattito, il diritto agli interventi ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.</p> <p>2. Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione e alle disposizioni applicabili.</p> <p>3. I lavori dell'Assemblea si svolgono, di norma, in un'unica adunanza, nel corso della quale il Presidente dell'Assemblea, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per periodi di tempo non superiori a due ore.</p> <p>4. Il Presidente dell'Assemblea deve rinviare l'adunanza a non oltre tre<u>cinque</u> giorni nel caso previsto dall'art. 2374 c.c. e può farlo in ogni altro caso in cui ne sia richiesto o ne ravvisi l'opportunità, a condizione che l'Assemblea non si opponga; in tal caso egli fissa contemporaneamente il giorno e l'ora della nuova riunione per la prosecuzione dei lavori.</p> <p>5. In ordine a quanto non espressamente previsto dal</p>

<p>Regolamento, il Presidente dell'Assemblea può adottare le misure e le risoluzioni ritenute più opportune per il regolare svolgimento dei lavori assembleari.</p>	<p>Regolamento, il Presidente dell'Assemblea può adottare le misure e le risoluzioni ritenute più opportune per il regolare svolgimento dei lavori assembleari.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 9 Votazioni</p> <p>1. Il Presidente dell'Assemblea stabilisce, per ciascuna Assemblea, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti, può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto ed è responsabile dell'accertamento dei risultati.</p> <p>2. I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente dell'Assemblea sono nulli.</p> <p>3. I soci che votano contro o si astengono possono chiedere che il proprio nominativo sia annotato a verbale accanto all'indicazione del computo dei dissensi e delle astensioni.</p> <p>4. Al termine delle votazioni viene effettuato il computo dei voti, esaurito il quale il Presidente dell'Assemblea, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'Assemblea i risultati delle votazioni.</p> <p>5. Il Presidente dell'Assemblea dichiara approvata la proposta che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 9 Votazioni</p> <p>1. Il Presidente dell'Assemblea stabilisce, per ciascuna Assemblea, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti; può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto ed è responsabile dell'accertamento dei risultati.</p> <p>2. I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente dell'Assemblea sono nulli.</p> <p>3. I soci <u>titolari di diritto di voto</u> che votano contro o si astengono possono chiedere che il proprio nominativo sia annotato a verbale accanto all'indicazione del computo dei dissensi e delle astensioni.</p> <p>4. Al termine delle votazioni viene effettuato il computo dei voti, esaurito il quale il Presidente dell'Assemblea, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'Assemblea i risultati delle votazioni.</p> <p>5. Il Presidente dell'Assemblea dichiara approvata la proposta che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto.</p>

Cavriago, 8 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Angelo Pollina